

La denuncia del Sap

«Ragazzini notti intere in attesa da noi»

Scappano dalle comunità nelle altre città, chiedendo di essere accolti a Bologna. Dove però il sistema di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati è al collasso. E così, in attesa di capire dove andare, restano per ore, spesso per nottate intere, negli uffici della polizia. «Siamo già sotto organico – spiega Tonino Guglielmi del Sap – distogliere personale in compiti che non sono di nostra competenza perché mancano una pianificazione nazionale e soluzioni alternative non è più possibile». L'ultima foto, elequente, è stata scattata poche sere fa all'ufficio denunce di piazza Galilei, dove si sono presentati quattro ragazzini gambiani, allontanatisi da Marsala, tutti

con documenti in corso di validità e grosse valigie al seguito. Dopo aver atteso l'arrivo del Priss, in considerazione del fatto che posti, in città, non ce ne sono praticamente più, i giovanissimi si sono allontanati per fatti loro. Stessa sorte per un ragazzino egiziano, che dopo aver passato la notte negli uffici della Questura, quando in serata si sono presentati gli operatori del Priss per collocarlo a Firenze (nella comunità dove già stava), ha rifiutato e se ne è andato. «È possibile – si chiede il sindacalista – che nei locali dei servizi sociali non ci sia una stanza con bagno dove ospitare i minorenni in attesa di capire dove collocarli? Possibile che dei ragazzini

debbano passare la notte nelle celle di sicurezza e tutta la giornata all'interno di una sala dell'ufficio denunce? Denunciamo da anni questa situazione, ormai al paradosso. Ma nulla cambia e anzi, se possibile, le cose peggiorano, visto che questi ragazzini arrivano da noi direttamente con i bagagli. Alla fine, come al solito, si scarica tutto sulla polizia».



Peso:17%

ref-id-0984

470-001-001